



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Sig. Morittu Agostino Michele c/o Dott. Agronomo
Franco Mulas
franco.mulas@epap.conafpec.it
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale

Oggetto: **Miglioramento fondiario. Spietramento superficiale ed eventualmente profondo localizzato e successivo utilizzo del pietrame e dei trovanti basaltici per la realizzazione di muri in pietrame a secco di confine e per la realizzazione di un recinto per bovini nelle adiacenze di un fabbricato rurale. Comune di Silanus (NU). Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G. R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357 /1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza per l'avvio della procedura in oggetto acquisita al prot. DGA n. 409 del 08.01.2024, esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

L'intervento proposto è finalizzato al miglioramento fondiario dei terreni di un'azienda agricola, ubicati in Area agricola, identificati al Foglio 1 particelle 122 e 159 del Catasto del comune di Silanus, e comporta le seguenti attività:

- particella 122: spiетramento localizzato a macchia di leopardo e realizzazione o ripristino di muri a secco, in due sub-aree, individuate come sub-area 1 e sub-area 2. In particolare:
 - ° nella sub-area 1 è prevista l'asportazione dei rovi infestanti, lo spiетramento superficiale e profondo di un'area di circa 12.000 m², per un volume di pietre asportate stimato in circa 300 - 400 m³; le stesse verranno utilizzate per il completamento del muro a secco presente nel confine sud-est della stessa sub-area, per un tratto di circa 120 m, larghezza variabile da 1,00 a 1,50 m e altezza di circa 1,20 - 1,50 m;
 - ° nella sub-area 2 è previsto lo spiетramento superficiale e profondo di un'area di circa 6.600 m², per un volume di pietre asportate stimato in circa 180 - 280 m³, che verranno utilizzate per il ripristino e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

potenziamento del muro a secco sul confine sud-ovest della particella e di quelli settoriali interni;

- particella 159: spietramento superficiale e profondo di un'area di circa 5.000 m², indicata come sub-area 3, per un volume di pietre asportate stimato in circa 150-250 m³, che verranno utilizzate per la realizzazione di un settore chiuso per sosta temporanea, durante l'alimentazione, dei bovini allevati, mediante la realizzazione di due muri a secco, di lunghezza di circa 37 e 55 m.

Dall'attività di spietramento sono escluse le aree con eccessiva pietrosità e rocciosità superficiale, nonché i trovanti di dimensioni tali da richiedere scavi di profondità superiore a 1.20 m.

Gli interventi ricadono all'interno della ZPS "*Piana di Semestene, Bonorva, Macomer e Bortigali*" (cod. ITB 023050) e non sono direttamente connessi o necessari alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le opere insistono in aree non interessate dalla presenza di habitat; in prossimità delle sub-aree di intervento 2 e 3 è presente il Mosaico di habitat cod. 6420 *Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion* e 3170 *Stagni temporanei mediterranei*, ad una distanza, rispettivamente, di circa 20 e 80 metri.

Secondo quanto dichiarato nel format Proponente, la realizzazione dell'intervento non comporterà modifiche dell'attuale destinazione d'uso a pascolo permanente, e non prevede l'eliminazione o la modificazione di elementi naturali e seminaturali presenti in loco, né la sistemazione o l'apertura di nuove strade interpoderali.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dalla Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN 3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_5: poiché nel Sito Natura 2000 interessato dalla realizzazione del P/P/P/I/A è presente la specie faunistica di importanza comunitaria Gallina Prataiola (*Tetrax Tetrax*); Grillaio (*Falco naumanni*); Occhione (*Burhinus oedichnemus*); Ghiandaia marina (*Coracias garralus*) (indicare il nome italiano della specie e il suo nome scientifico), presente negli allegati art. 4 Direttiva Uccelli 2009/147/EC e Direttiva



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Habitat 92/43/EEC (indicare gli allegati in cui è presente) della Direttiva (indicare se Direttiva Habitat o Direttiva Uccelli), i lavori verranno sospesi, dal 01 Aprile al 31 Luglio_(indicare l'arco temporale) a tutela di detta specie;

- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO_GEN_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO_CANT_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;
- CO_AMB.RUR_1: a tutela delle specie avifaunistiche che frequentano gli ambienti steppici presenti nel Sito Natura 2000 in cui ricade l'intervento (es. Gallina prataiola, Occhione, Calandra, etc.) il terreno non subirà negli anni passaggio da coltivazioni idonee alla loro presenza (es.: cereali, seminativi, erba medica, etc.) ad altre non idonee (es.: mais, frutteti, uliveti, etc.);
- CO_AMB.RUR_6: la pietra utilizzata per la realizzazione dei muretti a secco sarà reperita all'interno del fondo o nelle sue vicinanze;
- CO_AMB.RUR_7: durante il ripristino dei muretti a secco verrà posta massima attenzione a non arrecare danno a eventuali specie faunistiche in essi rifugiate;
- CO_AMB.RUR_8: le pietre provenienti dallo spietramento verranno utilizzate in loco per la realizzazione di muretti a secco settoriali/perimetrali e/o per la creazione di cumuli accatastati, per poter fungere da sito di rifugio/riproduzione per la fauna;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

considerata la tipologia delle opere previste e l'assenza di habitat nelle aree interessate, si ritiene che le stesse, se realizzate nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non devono pertanto essere sottoposte alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti. Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

PATRIZIA ARBA

VALENTINA GRIMALDI